

# Abruzzo, una maratona d'incontri sui progetti della ripresa economica

**Territori.** Sabato e domenica a Pescara, con Il Sole 24 Ore, una fitta agenda di dibattiti tra enti finanziatori, imprenditori e amministratori pubblici

Una riflessione a 360 gradi su una regione, l'Abruzzo, che vuole ripartire alla stessa velocità del Paese. Le opportunità del Pnrr e dei fondi strutturali, il rapporto tra banche e territori, il credito per le imprese, la riforma fiscale, sono solo alcuni dei temi che saranno trattati nel corso dell'Abruzzo Economy Summit, venerdì e sabato a Pescara, presso l'Aurum in Largo Gardone Riviera, con il patrocinio della Regione Abruzzo. La regione lo scorso anno, secondo le stime di Prometeia, ha registrato un calo del Pil superiore all'8%, in linea con il dato nazionale, con un netto calo dell'occupazione. La congiuntura ha penalizzato l'industria abruzzese a seguito del lockdown ma nei primi mesi di quest'anno il clima di fiducia è migliorato. Lo scenario macroeconomico della regione sarà il tema di un panel aperto dall'economista Giulio Sapelli con il contributo degli imprenditori Luca Tosto (Tosto spa), Francesco Berti (Amadori), Domenico Greco (gruppo Gig), con Adel Motawi (Terna) e il presidente di Confindustria Abruzzo Marco Fracassi. Il panel, moderato dal direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini (il gruppo è media partner dell'evento), registrerà anche gli interventi

di Lido Legnini (Camera Commercio Chieti Pescara), Stefano Cianciotta (Abruzzo Sviluppo) e Nicola Mattoscio (Fondazione Pescarabruzzo). Il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, aprirà e chiuderà la due giorni di dibattito che dedicherà molta attenzione al rapporto tra banche e territorio. L'Abruzzo negli ultimi dieci anni, secondo i dati della Banca d'Italia, ha visto ridursi gli sportelli di quasi il 30% (i comuni serviti da banche sono 147 alla fine del 2020 rispetto ai 171 del 2010), un arretramento solo in parte controbilanciato dal home banking. Il credito alle imprese è tuttavia cresciuto lo scorso anno in Regione grazie anche alle misure di sostegno pubbliche per la liquidità. Il dibattito su credito e territori, sarà aperto dal presidente di Banca del Fucino, Mauro Masi, e vedrà a confronto Antonio Burghitta, presidente di Abi Abruzzo, Alfredo Savini, presidente della Federcasse Abruzzo e Molise, Giacomo D'Ignazio presidente di Fira (Fi-

nanziaria regionale abruzzese) e Giancarlo Abete, presidente Fidimpresa Italia. La chiusura dei lavori della prima giornata è affidata all'economista Alberto Bagnai dopo un approfondimento sulla riforma fiscale da parte di Maurizio Leo, docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Un focus sull'economia dell'Abruzzo ci sarà anche sabato, con l'intervento del Vicedirettore generale della Banca d'Italia Paolo Cipollone. L'ultimo rapporto di via Nazionale sulla Regione ha messo in evidenza la spinta alla digitalizzazione che è venuta dalla pandemia. Nel 2019 l'Abruzzo si collocava al di sotto della media italiana, sia nell'offerta di servizi pubblici digitali sia nell'utilizzo degli stessi da parte dei cittadini. Poco meno dei due terzi degli enti abruzzesi offriva almeno un servizio online, contro una quota nazionale del 77%. L'emergenza Covid ha spinto le imprese abruzzesi a ridurre il divario con lo smartworking che è salito dall'11 al 50%. La quota cresce dal 13 al 74% tra le imprese che già utilizzavano o cloud computing, big data, intelligenza artificiale e robotica. La giornata sarà quindi dedicata alle opportunità legate al Pnrr: sul tema interverranno l'amministratore delegato di Mediocredito Centrale, Bernardo Mat-



**Forte con la pandemia la spinta al digitale, infrastrutture e opportunità del Pnrr al centro del confronto**







IMAGOECONOMICA



IMAGOECONOMICA



IMAGOECONOMICA

### **Alimentare, Pharma e Automotive.**

Amadori, e i suoi stabilimenti in Abruzzo, quelli di Fater (Angelini-Procter and Gamble) e quelli della Sevel che produce i veicoli Ducato (gruppo Stellantis)

tarella, il presidente della Figc Gabriele Gravina e l'assessore alle attività produttive della Regione Abruzzo Daniele D'Amario. L'ultimo panel del sabato sarà dedicato alle infrastrutture del futuro con la partecipazione del Commissario straordinario alla ricostruzione Giovanni Legnini. L'Abruzzo dal 2009 ha ricevuto contributi per la ricostruzione post sisma pari a 7,4 miliardi (il 90% già erogati). Per il sisma del Centro Italia del 2016-17, lo scorso anno sono stati erogati 48,7 milioni di contributi tramite Cdp ai quali si aggiungono 18,8 milioni al doppio cratere sismico (in sovrapposizione con quelle del terremoto del 2009). Il dibattito sulle infrastrutture sarà animato da Riccardo Mollo (a.d. Strada dei Parchi), Riccardo Toto (d.g. Renexia), Mauro Miccio, commissario di Governo della Zes e da Vera Fiorani.

—G.Gz.

**Alimentare.** Lo stabilimento del pastificio De Cecco società fondata nel 1886 a Fara San Martino (Chieti)



IMAGOECONOMICA